BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 25/11/2016 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti: dr.ssa Maria DI IORIO, dr. Alessandro BRIANZA e rag. Giovanni VOLONTE'.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 684

del 18/11/2016 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 21/11/2016

con nota prot. n. 47502 del 21/11/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 0,00 , pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 55.570,00	€ 52.311,00	€ -3.259,00
Attivo circolante	€ 140.395,00	€ 67.124,00	€ -73.271,00
Ratei e risconti	€ 1.138,00	€ 372,00	€ -766,00
Totale attivo	€ 197.103,00	€ 119.807,00	€ -77.296,00
Patrimonio netto	€ 76.585,00	€ 69.801,00	€ -6.784,00
Fondi	€ 12.515,00	€ 13.834,00	€ 1.319,00
T.F.R.	€ 294,00	€ 324,00	€ 30,00
Debiti	€ 107.678,00	€ 35.834,00	€ -71.844,00
Ratei e risconti	€ 31,00	€ 14,00	€ -17,00
Totale passivo	€ 197.103,00	€ 119.807,00	€ -77.296,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 586,00	€ 586,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 233.711,00	€ 231.032,00	€ -2.679,00
Costo della produzione	€ 223.550,00	€ 222.761,00	€ -789,00
Differenza	€ 10.161,00	€ 8.271,00	€ -1.890,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -27,00	€ -15,00	€ 12,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.068,00	€ 769,00	€ 1.837,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.066,00	€ 9.025,00	€ -41,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.066,00	€ 9.025,00	€ -41,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 269.981,00	€ 231.032,00	€ -38.949,00
Costo della produzione	€ 259.385,00	€ 222.761,00	€ -36.624,00
Differenza	€ 10.596,00	€ 8.271,00	€ -2.325,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -15,00	€ -15,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 769,00	€ 769,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.596,00	€ 9.025,00	€ -1.571,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.596,00	€ 9.025,00	€ -1.571,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	**€ 69.801,00**
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 68.712,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 838,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 250,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 1,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3) Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:
Nulla.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;

☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;

☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;

☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

☑ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, e sono esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli Esercizi.
Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che le stesse sono correttamente contabilizzate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.
(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ad eccezione che per la voce "Edifici adibiti alle attività istituzionali" valorizzata al 6,50%, come da indicazioni regionali.
L'Azienda ha dichiarato nella relazione la quadratura dei valori esposti a Bilancio 2015 (costi, fondi e ammortamenti) con i valori risultanti dal registro cespiti al 31/12/2015. Il Collegio ne assevera le risultanze.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

L'Azienda non ha immobilizzazioni finanziarie.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non ha portafoglio titoli.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La chiusura anticipata del IV CET 2015 ha fatto si che negli ultimi giorni dell'anno sono stati autorizzati solamente gli ordinativi indifferibili facendo per il resto maggiormente ricorso alle scorte di magazzino; ciò spiega le significative variazioni rispetto all'Esercizio precedente. Di seguito il dettaglio:

Rimanenze di magazzino
Il valore delle rimanenze di magazzino del materiale sanitario è pari a € 5.685, con un incremento di € 122 rispetto al 2014, mentre quello del materiale non sanitario è pari a € 1.941, con incremento di € 182 rispetto al 2014. Pertanto, l'incremento complessivo è pari a € 304 (minori costi – vedasi conto economico).

Rimanenze di reparto
Il valore delle rimanenze di reparto è pari a € 4.265, ovvero il 75% del valore complessivo.

Rimanenze presso terzi
Per la suddetta area di bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di bilancio.

Il Collegio sindacale, verificati i tabulati aziendali delle giacenze di magazzino, estrapolati dal sistema contabile da parte degli uffici preposti, certifica asseverandola la quadratura con le rimanenze appostate a Bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Come da indicazioni delle Linee Guida alla Redazione del Consuntivo 2015, per quanto concerne la determinazione del fondo svalutazione dei crediti, sono stati adottati i criteri previsti dalla Circolare prot. 15609 del 16/05/2012 per la predisposizione del Consuntivo 2011.

In particolare, dopo aver effettuato un'analisi dell'esigibilità dei crediti nei confronti dei soggetti privati, ritenendo il fondo svalutazione crediti adeguato alla situazione creditoria aggiornata al 31/12/2014, l'Azienda ha lasciato invariato il fondo già esistente al 31/12/2011 pari a € 289. Il Collegio Sindacale ha effettuato una verifica dello stesso e certifica il fondo stesso.

I crediti verso privati sono pari a € 1.538 per al netto del fondo svalutazione; un credito elevato sussiste nei confronti dell'Ospedale San Raffaele di Milano, soggetto a procedura di concordato, verso il quale la ex AOVV vanta al 31/12/2015 un credito complessivo di € 178, al netto della liquidazione di tre parti del riparto previsto dal Concordato Preventivo per un importo complessivo di € 350. Un ulteriore consistente credito è quello nei confronti dell'aggiudicatario del contratto di gestione calore per i rimborsi del personale dipendente AOVV assegnato allo stesso che al 31/12 ammonta a € 278. Quest'ultimo è in via di chiusura, a fronte del prossimo accordo con l'ATI.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nulla.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il

cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Ratei attivi
Nei ratei attivi sono valorizzate per € 721 le degenze in corso al 31/12/2015. Tale importo corrisponde a quello dell'anno 2014, in quanto, come da disposizioni regionali, le variazioni delle degenze in corso non devono essere più rilevate.

Risconti attivi
I risconti attivi del 2015 sono pari a € 372, di cui € 245 attengono alle polizze assicurative avente scadenza nel corso dell'anno e pagate in via anticipata. Rispetto al 2014 la variazione complessiva è minima.
In data odierna, il Collegio Sindacale ha effettuato la verifica di cassa al 31/12/2015: i saldi rilevati dagli estratti conto corrispondono a quelli indicati in Bilancio.

Il Collegio prende atto che risultano allegato al bilancio i prospetti dati SIOPE al 31.12.2015 che corrispondono alle risultanze emergenti dalla contabilità.

Fondi per rischi e oneri

La Regione ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio osserva che i fondi iscritti a Bilancio sono i seguenti:

a) Fondi per rischi: al 31/12 tali fondi ammontano a complessivi € a € 8.903. Alla voce B.II5), la somma a fondo attiene alle franchigie assicurative relative alle polizze RCT (FARO, LLOYDS e CITY) accantonate negli anni ed è stata movimentata per gli utilizzi, mentre gli accantonamenti dell'anno, relativamente alla nuova polizza RCT (AM TRUST) aggiudicata nel 2013, sono stati fatti alla voce B.II.4) autoassicurazione e sono pari a € 2.000, come da Decreto di Assegnazione. Gli altri accantonamenti pari a € 1.319 si sono resi necessari per incrementare il fondo esistente al 31/12/2014 per far fronte alle richieste di adeguamento prezzi del contratto di gestione calore (a tal fine si veda la parte relativa agli Accantonamenti dell'Esercizio). Gli accantonamenti complessivi sono pertanto pari a € 3.319 e sono stati effettuati nel rispetto della loro natura. Gli utilizzi complessivi sono stati di € 1.818 e sono relativi a pagamenti di avvocati, transazioni e acconti inerenti l'adeguamento prezzi del predetto servizio di gestione calore.

b) Quote inutilizzate contributi: al 31/12 tali fondi ammontano a complessivi € 865. In particolare, si evidenzia la quota inutilizzata di € 506, quale quota parte della prima annualità di € 800 come da Decreto n. 868/2014, che assegnava ad AOVV, per l'entrata in vigore del contratto di digitalizzazione dei servizi di radiologia e gestione del sistema PACS un contributo complessivo di € 4.800 per sei anni. Tale quota si esaurirà nel 2016.
Rimane inutilizzato, inoltre, il Contributo regionale di € 163 per il progetto "Autosufficienza sangue Russia", di cui al D. DGS. 7917/2006, per il quale si è in attesa di nota regionale per la redistribuzione dei fondi alle Aziende che a suo tempo avevano fornito il plasma inviato in Russia.
I contributi ricevuti non utilizzati nell'anno per € 63 sono accantonati alla voce B.15 del CE e a fondo dello SP alla voce B. IV) rispettando la natura del contributo; gli stessi attengono alle sperimentazioni effettuate nel 2016.
Gli utilizzi sono stati pari a € 487, di cui € 47 girati a investimenti.

c) Altri fondi oneri e spese: al 31/12 tali fondi ammontano a complessivi € 4.091, di cui € 3.499 per rinnovi contrattuali relativi agli Esercizi dal 2006 al 2010, come da indicazioni regionali a suo tempo impartite. Gli accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della loro natura. Alla voce B.V.3) gli accantonamenti hanno carattere residuale rispetto alle voci già previste in NI. Gli accantonamenti risultano evidenziati nella tabella di dettaglio, alla quale si rimanda. Gli utilizzi sono stati pari a € 72.

d) Fondo cause in corso: AOVV è coinvolta in contenziosi concernenti responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività sanitaria, pendenti avanti il Tribunale di Sondrio, per un ammontare stimato in circa € 2.000, a fronte di un fondo di € 892.
Si rammenta il fallimento della compagnia assicurativa FARO per la polizza RCT, a fronte del quale è stata presentata domanda di insinuazione al passivo fallimentare per € 7.368. La procedura è in corso ed è monitorata dalla Regione, essendo coinvolte più Aziende. Il fondo FARO è pari a € 864.

Il Collegio prende atto delle dichiarazioni inerenti l'utilizzo dei fondi rispetto alla finalità originaria dell'assegnazione e ne dichiara il mantenimento a bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Per la suddetta area di bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di bilancio.

Debiti
I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rimanda alle tabelle dedicate per il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

AOVV ha ottemperato alle disposizioni di legge circa il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori, D. Lgs. 232/2002 (30-60 gg.). Quanto sospeso è legato a contenzioso extragiudiziale con i fornitori.

Debiti v/Regione
Al 31/12 i debiti verso la Regione non hanno subito variazioni rispetto al 2014. Gli stessi sono pari a € 65.800 e attengono a maggiore erogazione di cassa avvenuta dal 1995 al 2010, a titolo di acconti non regolarizzati. Si rimanda per la tipologia e gli anni di competenza alle rilevazioni effettuate in apposite tabelle in sede di riapprovazione del Consuntivo 2014.

Debiti v/Fornitori
Al 31/12 i debiti verso i fornitori sono pari a € 13.891 con un decremento rispetto al 2014 per € 2.736.

Debiti v/Altri
Al 31/12 i debiti verso Altri sono pari a € 12.323, di cui € 11.741 verso i dipendenti, € 478 verso privati e € 104 verso Enti pubblici. Per quanto concerne i debiti verso i dipendenti, oltre ai debiti per le competenze accessorie non liquidate al 31/12, risultano € 3.933 per ferie non godute. Tale importo risulta invariato rispetto al 2011, come da Linee Guida per la compilazione del Consuntivo 2012. Per quanto concerne i debiti verso i privati, gli stessi attengono agli emolumenti dovuti ai Direttori per gli obiettivi di Esercizio, al Collegio Sindacale, ai medici MET, ai professionisti, ai co.co.co. maturati negli ultimi mesi del 2015 e che sono stati pagati per gran parte già nel 2016. Infine, quelli verso gli Enti Pubblici riguardano il servizio di vigilanza effettuato dai VV.FF. presso il PO di Sondrio e gli esami di laboratorio (verifica alcolemia) verso l'Università di Milano.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche
Al 31/12 i debiti verso le Azienda sanitarie pubbliche sono pari a € 310, di cui € 170 verso le ASL, € 91 verso le AO e € 49 verso gli IRCCS della Regione Lombardia e attengono per lo più a prestazioni di natura sanitaria erogate verso pazienti e convenzioni sanitarie.

Debiti v/Fornitori
Al 31/12 i debiti verso i fornitori sono pari a € 13.891 con un decremento rispetto al 2014 per € 2.736.

Debiti Tributari
Al 31/12 i debiti tributari sono pari a € 730, in riduzione di € 4.683 rispetto al 31/12/2014, in quanto, stante la nascita delle nuove Aziende, i tributi relativi alle competenze erogate a dicembre 2015, sono stati versati entro l'anno.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale
Al 31/12 i debiti verso gli Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale sono pari a € 1.929, in riduzione di € 5.327 rispetto al 31/12/2014. La riduzione è dovuta alle medesime ragioni viste per i debiti tributari.

Debiti v/Comuni
Al 31/12 i debiti verso i Comuni sono pari a € 35 e attengono i rimborsi delle spese di gestione del Punto Sanitario di Chiesa in Valmalenco, del centro prelievi di Grosio, della scuola per infermieri di Faedo Valtellino e della Casa della Salute di Livigno.

Non si rilevano, infine, verso lo Stato, verso l'Istituto Tesoriere, verso Società Partecipate e/o Enti Dipendenti della Regione e per Mutui passivi.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

L'Azienda, a seguito di richiesta regionale del 07/04/2016, prot. n. 46494, ai fini della predisposizione del Bilancio di Costituzione delle nuove ATS-ASST, ha verificato le posizioni creditorie e debitorie, i fondi oneri spese e rischi e i fondi del personale al 31/12/2014.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Ratei passivi
I ratei passivi sono pari a € 7 e sono relativi ad utenze telefoniche. Rispetto al 2014 si decrementano di € 22.

Risconti passivi
L'importo rilevato è pari a € 7, con un incremento di € 5 rispetto al 2014.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 586,00
TOTALE	€ 586,00

(Eventuali annotazioni)

Con delibera n. 1031 del 28/08/2015, AOVV ha preso atto del verbale di intesa sottoscritto con la ex ASL di Sondrio sui controlli NOC effettuati dalla ASL sull'attività di ricovero resa dall'ex AO "E. Morelli" di Sondalo nel periodo 1999-2002. In particolare, con lo stesso si è convenuto di rimborsare l'importo complessivamente dovuto di € 606 in dieci anni per 120 rate mensili di € 5 cadauna, a far data dall'01/09/2015.

Come da indicazioni regionali, l'Azienda fa fronte all'effetto del predetto recupero con mezzi propri di bilancio, imputando la spesa annuale sulle sopravvenienze passive, contabilizzando le restanti quote sui conti d'ordine. Le quattro rate rimborsate all'ASL nel 2015 sono pari a € 20 e il debito residuo al 31/12/2015 è pari a € 586.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Per quanto concerne il valore della produzione si osserva quanto di seguito:

Funzioni
Il Decreto di Assegnazione n. 4287 del 16/05/2016 stabilisce per l'Esercizio 2015 in € 20.640 l'importo del Contributo regionale per le funzioni non tariffate. Tale importo è in incremento rispetto al 2014 per € 1.352.

Contributo PSSR
Il contributo PSSR assegnato con il predetto Decreto ammonta ad € 33.637. Tale importo è decrementato rispetto al 2014 per € 3.965.

Altri Contributi da Regione
Tale voce è comprensiva di € 4.303 assegnati a titolo di "Equiparazione finanziaria", € 1.286 per "RAR" (compresi oneri e IRAP), € 205 per "Sanità penitenziaria", € 916 per "Contributo una tantum prestazioni", € 2.000 "Contributo per accantonamenti franchigie/SIR e autoassicurazione" e € 504 per "Contributo rimodulazione File F". Tale importo è decrementato rispetto al 2014. per € 2.328.

Altri Contributi da Enti pubblici
In tale voce rientra il contributo di AREU per l'attività di emergenza – urgenza extra ospedaliera, assegnato dalla stessa con nota n. 2536 del 04/05/2016 pari a € 15.642, comprensivo del rimborso di € 16 per l'attività svolta dal personale dell'Azienda per EXPO 2015. Il Decreto di Assegnazione ha ridotto quest'ultimo importo a € 15.

Altri Contributi da privati
In tale voce rientra il contributo della Banca Popolare di Sondrio per il contratto di Tesoreria pari a € 32, come da delibera n. 434 del 30/04/2013 di presa d'atto della gara per la concessione dello stesso, e i proventi da società diverse derivanti dall'attività di sperimentazione farmaci svolta nel 2015 per € 88 per la copertura dei costi specifici.

Per quanto attiene quest'ultima voce, come da indicazioni regionali, la quota costituente provento per la gestione aziendale è stata contabilizzata fra le entrate proprie al rigo 220 "Proventi da sperimentazione farmaci".

Prestazioni di ricovero – DRG
Rispetto all'esercizio 2014, la produzione lorda dei ricoveri ha rilevato un decremento sia a livello di casistica (- 2%) che di importi (- 1.7% pari a circa € 1.370). Si consideri che l'abbattimento dovuto alle decurtazioni NOC, rispetto all'anno precedente, è passato da circa - € 300 a - € 134. Pertanto, al netto NOC e considerato l'abbattimento di sistema, la produzione complessiva 2015 è inferiore di circa € 1.560 rispetto all'Esercizio 2014. In particolare, per quanto riguarda la produzione entro contratto, si nota una diminuzione di circa € 900 (di cui € 116 dovuti al NOC) per i pazienti residenti in Provincia, mentre per i pazienti lombardi si evidenzia un incremento di circa € 310. Si evidenzia altresì una consistente diminuzione della produzione verso pazienti extra Regione, che rispetto all'anno precedente è inferiore di € 1.030 circa. In aumento dell'11%, invece, la produzione per pazienti stranieri per un valore di circa € 60.

Prestazioni ambulatoriali
L'analisi dei dati evidenzia il raggiungimento del 104% di produzione rispetto all'importo contrattato con la ex ASL della Provincia di Sondrio (incluso lo screening), oltre un incremento generalizzato dei livelli di produzione rispetto all'anno precedente. Pertanto, anche per l'Esercizio 2015 è incrementata a livello territoriale l'erogazione di prestazioni specialistiche nel rispetto dei tempi d'attesa. Infatti, AOVV ha proseguito l'iniziativa promossa da Regione Lombardia relativa all'apertura degli ambulatori nelle ore serali e nei week end.

Altre Entrate proprie
Si rileva un incremento complessivo di € 78 per prestazioni non sanitarie, per lo più dovuto a un maggiore incasso sui rimborsi da privati per trasporti in eliambulanza. Si rimanda, invece, a quanto già detto nei Contributi, per quanto concerne i proventi derivanti dall'attività di sperimentazione farmaci.
Sull'anno si riscontrano anche maggiori introiti derivanti da cessioni di emoderivati verso Aziende Sanitarie pubbliche della Regione da parte del Consorzio Interregionale di Coordinamento (+ € 76), oltre all'incremento di € 130 per la cessione di emocomponenti verso privati (Ospedale San Raffaele di Milano) e di € 49 verso ASL/AO/Fondazioni della Regione.
Infine, si rileva un incremento di € 66 al rigo 281, principalmente dovuto alle entrate derivanti dalle tasse concorsuali per i concorsi di infermieri e OSS, per i quali si è avuta un'alta partecipazione.

Tickets
Sul 2015 si rileva una variazione negativa complessiva di ricavi per ticket rispetto all'Esercizio 2014 di € 58.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 102.223,00
Dirigenza	€ 45.288,00
Comparto	€ 56.935,00
Personale ruolo professionale	€ 156,00
Dirigenza	€ 156,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 24.303,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 24.303,00
Personale ruolo amministrativo	€ 8.206,00
Dirigenza	€ 618,00
Comparto	€ 7.588,00
Totale generale	€ 134.888,00

Per quanto attiene alla gestione del personale, il costo è pari a € 134.888, oltre IRAP per € 8.479, il dato risulta in diminuzione di € 644 rispetto al Bilancio Consuntivo 2014 e di € 374 rispetto al IV trimestre 2015.

Tali riduzioni derivano principalmente da una consistente delle competenze fisse del personale di comparto, nel corso del 2015 si è registrata infatti una consistente cessazione di personale a tempo indeterminato, ovvero:
- Comparto: 123;
- Dirigenza: 22.

Si precisa che le procedure concorsuali previste dal PGRU 2015 sono state realizzate soltanto nella parte conclusiva dell'anno e nel primo trimestre 2016; gli effetti economici, pertanto, ricadranno nel corso dell'Esercizio 2016.

Fondi contrattuali
Per quanto riguarda i fondi contrattuali del comparto, della dirigenza medica e veterinaria e dell'area della dirigenza SPTA sono stati confermati i valori dell'anno 2014 sulla base della circolare esplicativa della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome del 23/04/2015 e le indicazioni regionali in materia, in particolare i criteri previsti al punto 2.6.2.6 "Fondi contrattuali" della DGR n. 2989/2014 (Regole di sistema 2015), seppure la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha annullato, fra l'altro e, a decorrere dall'01/01/2015, gli effetti dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, reintegrando di fatto la validità delle disposizioni relative agli incrementi dei fondi contrattuali e consolidando i valori dei medesimi nelle misure determinate al 31/12/2014, confermata anche dalla Circolare n. 20 prot. 39875 del 08/05/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che prevede, tra l'altro, che a partire dal 1° gennaio 2015 non operano più le limitazioni previste dalla Legge 122/2010 e s.m.i. .

Indennità di Esclusività
Si registra un aumento di € 306 rispetto al Bilancio Consuntivo 2014 derivante dallo sblocco, operato dalla legge di stabilità 2015, delle progressioni di carriera comunque denominate (art. 9 – comma 21 della legge 122/2010), che comprende gli automatismi derivanti dalla maggiorazione dell'indennità di esclusività al raggiungimento delle anzianità previste dal CCNL di riferimento.

Risorse Aggiuntive Regionali
Il costo sostenuto nel 2015 è in diminuzione rispetto al Consuntivo 2014 in quanto il Nucleo di Valutazione Aziendale ha stabilito una percentuale di raggiungimento degli obiettivi minore. Si precisa che in sede di definizione del decreto di assegnazione di cui alla nota G1.2016.0011653 DEL 04/04/2016, nei costi del bilancio Salute è stata erroneamente ricompresa la quota AREU per un importo pari a € 43, che risulta quindi duplicata nella rendicontazione complessiva (Sanitario+AREU).

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Come già previsto dalle Linee Guida alla compilazione del Consuntivo 2012, e dalle disposizioni regionali, i debiti per ferie maturate e non godute devono rimanere invariati. Pertanto, non sono stati effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute in sede di Bilancio 2015, così come non sono stati rilevati i godimenti di ferie maturate e non godute in anni precedenti ed effettuate nel 2015.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

PERSONALE DIPENDENTE
Il personale dell'azienda al 31/12/2014 era pari a 2.921 unità, di cui personale part time 495 unità, mentre al 31/12/2015 il numero delle unità è passato a 2.849, di cui personale part time 483 unità. Il totale delle spese a carattere stipendiale è stato di € 73.880 e il totale delle spese accessorie di € 25.585.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI
Il personale in comando ad altri enti al 31/12/2014 era pari a 1 unità mentre al 31/12/2015 il numero delle unità è passato a 2. Il personale sia nel 2014 che nel 2015 era a tempo pieno.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI
Il personale in comando da altri enti al 31/12/2014 era pari a 2,60 unità mentre al 31/12/2015 il numero delle unità è passato a 1. Il personale sia nel 2014 che nel 2015 era a tempo pieno.

Infine, come per l'Esercizio 2014, non si riscontra personale universitario o con contratto di formazione lavoro, di somministrazione e LSU.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Consulenze e collaborazioni sanitarie
Al 31/12, per tali tipologie di contratti, la riduzione complessiva di spesa rilevata è pari a - € 102, dovuto per lo più al venir meno della consulenza con l'AO Niguarda di Milano per le prestazioni ortopediche effettuate nel periodo invernale presso il Punto di Primo Intervento di Livigno.

Consulenze e collaborazioni non sanitarie
Rispetto al 2014 la spesa complessiva è stata ulteriormente ridotta di € 17 ed è pari a 17.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non si rilevano casi di monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Il versamento di contributi assistenziali non è stato oggetto di alcun ritardo.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non è stato corrisposto a nessun dipendente alcun importo dovuto a ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge e/o di contratto. L'importo complessivo corrisposto per ore di straordinario per l'Esercizio 2015 è pari a € 1.237, in decremento rispetto all'anno 2014 per € 31, di cui € 279 (- € 23) per la dirigenza e € 958 (- € 8) per il comparto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si conferma l'avvenuto inserimento a Bilancio degli oneri contrattuali (indennità vacanza contrattuale) relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto.

***-** Altre problematiche:*

Tempi determinati
Il costo del personale a tempo determinato registra un incremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2014. L'aumento è dovuto al ricorso da parte dell'Azienda ad assunzioni a tempo determinato necessarie a fronteggiare la notevole con-trazione di personale a tempo indeterminato e a garantire quindi la necessaria continuità dei servizi assistenziali ed a evitare possibili interruzioni di pubblico servizio.

Consistenza personale al 31/12/2014: tempi indeterminati: 2.846
Consistenza personale al 31/12/2015: tempi indeterminati: 2.773

Media annua tempi determinati – 2014: 88,33
Media annua tempi determinati – 2015: 100,16

Costi AREU/118
Relativamente al personale, si dà evidenza di un aumento delle ore di sistema premiante del comparto, conseguenti ad assenze dal servizio per maternità e malattia e al ricorso sistematico all'utilizzo della legge 104/1992 da parte dello stesso.
Altre indennità
Nella rendicontazione dei costi sono stati considerati gli assegni per il nucleo familiare, le indennità di maternità, gli oneri inerenti al pagamento di indennità di mancato preavviso e ferie non godute per i dipendenti deceduti o cessati per inabilità. Si evidenzia un incremento di tali costi rispetto al Bilancio Consuntivo 2014 pari a € 86 per il personale di comparto e di € 64 per la dirigenza medica.

Formazione del personale
La spesa complessiva per la formazione del personale, esternalizzata e non, da pubblico e da privato, al 31/12 è pari a quella sostenuta nel 2014.

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Stante la divisione di competenza fra ASL e AO in Regione Lombardia, non si è in grado di quantificare l'importo derivante dalla mobilità passiva. Tuttavia, è possibile quantificare la mobilità attiva, ovvero l'indice di attrattività extra Provincia (extra Regione e stranieri compresi) per ricoveri (ordinari + DH) che per l'anno 2015 è in linea rispetto all'anno 2014; analogamente per il tasso di fuga. Si rileva, pertanto, un indice di attrattività pari al 15,50% e un tasso di fuga del 22%.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 17.392,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

Farmaci File F
L'importo inserito in Bilancio è stato determinato applicando alla produzione effettiva l'abbattimento dovuto alla regressione di sistema pari a circa il 5,8%. Confrontando i dati lordi 2015 con l'analogo periodo 2014, al netto della tipologia HCV e del risk sharing, si rileva un incremento pari a circa il 2% della produzione complessiva. Il maggiore costo rilevato sul File F è dovuto per l'importo di € 2.963 alla tipologia 18, nuovi farmaci virali per il trattamento HCV, il cui valore finale è pari a € 3.975; tale somma è già al netto del risk sharing per € 1.012.

Farmaci NON File F
L'andamento che si rileva al 31/12 è in linea con la riduzione dell'attività svolta nel 2015. In particolare, sul Doppio Canale si rileva un decremento pari a € 275, con un decremento dell'11% rispetto al 2014; stabile, invece, la produzione dei farmaci primo ciclo.

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 602,00

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Il rapporto 2014/2015 del costo delle convenzioni esterne di natura sanitaria rileva un decremento del 16% (- € 120), raddoppiato rispetto al quello dell'Esercizio precedente pari all'8%.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 31.798,00

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Costi AREU/118
La rendicontazione dei costi del personale AREU risulta in aumento di € 285 rispetto al Bilancio Consuntivo, dovuto a un ammontare di ore superiore relativo al sistema premiante del comparto e alla forte carenza di personale infermieristico assegnato ai PS/PPII/postazioni ambulanze rispetto al monte ore richiesto per la copertura dei servizi.

Altri costi per servizi sanitari
A far data dal 01/04/2015 è entrato a regime il contratto di digitalizzazione dei servizi di radiologia e gestione del sistema PACS, di cui alla delibera n. 89 del 23/01/2013. Tale contratto, della durata di 6 anni, prevede un costo annuo di € 1.852/anno, di cui € 800 finanziati dalla Regione (nota regionale prot. 34993 del 17/12/2013) e la rimanente quota in virtù dei risparmi sui dispositivi e sui canoni di manutenzione. Il sistema è stato collaudato nel mese di settembre e pertanto fra i costi sono state iscritte quattro mensilità del canone annuo. In ragione di ciò, per la categoria, si rileva una variazione complessiva negativa (maggiori costi) di € 733.
Inoltre, la variazione di € 104 rispetto al Consuntivo 2014, specificatamente rilevata al rigo 721 "Altri servizi sanitari da terzi", è dovuta per lo più all'incremento delle richieste per prestazioni sanitarie rese da privati e da associazioni sanitarie (prestazioni sociali) non eseguibili in AO.

Altri costi per servizi non sanitari
Al 31/12 si rileva un incremento per la categoria di € 67.

La variazione negativa più rilevante è riconducibile alle “Pulizie”, a causa dell’entrata in funzione del nuovo blocco operatorio del Presidio Ospedaliero di Sondrio e il conseguente aumento degli spazi. Sempre sul rigo 739 “Pulizie” sono stati considerati i costi aggiuntivi per la chiusura del servizio di cucina/mensa del Presidio Ospedaliero di Morbegno e la conseguente entrata in vigore, a partire dal mese di marzo, di un servizio di trasporto e di preparazione pasti e successiva sanificazione, oltre a oneri maggiori per pulizie straordinarie dei reparti di Sondalo e Sondrio, effettuate al termine dei lavori antincendio.
Per l’acquisto di altri servizi non sanitari si rileva un incremento di € 66 per l’entrata in vigore di un servizio antincendio per la piazzola elicottero del Presidio Ospedaliero di Sondrio, prima coperto con personale non più abilitato e in numero insufficiente. Per contro, si rilevano decrementi di spesa relativamente alle utenze elettriche, alla lavanderia (- € 80), in virtù dei prezzi derivanti dalla nuova gara conclusasi nel mese di luglio, e al servizio di ristorazione per i presidi di Bormio e Livigno (- € 39).

Manutenzioni
Rispetto al 2014 si rileva un decremento complessivo di € 188 rilevato principalmente sulle attrezzature sanitarie, con-seguenti all’entrata in vigore del contratto di digitalizzazione dei servizi di radiologia e gestione del sistema PACS.

Godimento di beni di terzi
Al 31/12 non sono stati rilevati valori a bilancio per quanto concerne i leasing, mentre l’incremento che si rileva sui noleggi sanitari, pari a € 145, è determinato dai servizi CAL aziendali. Verso la fine dell’anno, infatti, i servizi di Tirano e Bormio sono stati chiusi, in virtù della contestuale apertura del nuovo CAL del Presidio Ospedaliero di Sondalo. Per tale motivo, nel corso degli ultimi mesi, sono state effettuate tre gare per l’attivazione di tale nuovo centro con la presa in carico del noleggio dei macchinari e il venir meno dei comodati d’uso gratuito e il correlato acquisto del materiale di consumo (CND F).

ACCANTONAMENTI di ESERCIZIO
Su tale categoria, come da Decreto di Assegnazione per il 2015, l'Azienda ha accantonato complessivamente € 3.752, di cui:

€ 2.000 per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), a fronte della polizza RCT stipulata nel 2013, la quale prevede una franchigia aziendale per singolo sinistro di € 250;

€ 1.319 su “Altri accantonamenti per rischi” per la parziale copertura della revisione prezzi del contratto di ge-stione calore. Tale contratto, aggiudicato a fine 2010 per nove anni, è entrato in vigore nel 2011 con un costo annuo pari a € 6.330, IVA compresa. L’Azienda a fronte del contenzioso in essere con l’ATI sui criteri contrattuali adottati per il conteggio della revisione prezzi, in contradditorio con l’aggiudicatario e alla luce del parere di un proprio perito, sta lavorando a un’ipotesi di chiusura stragiudiziale della controversia, a saldo e a stralcio complessivo, di € 2.028 a tutto il 31/12/2015. Di tale somma € 709 risultano già accantonati nel 2014 ad “Altri fondi rischi”;

€ 340 su “Altri accantonamenti”, di cui € 99 quale quota parte dei ricavi della LP pari al 5% prevista dal Decreto Balduzzi, € 151 quale accantonamento fondo perequazione LP, come da indicazioni delle Linee Guida alla redazione del Bilancio 2015 ed € 90 quale quota inutilizzata del contributo regionale del progetto per la NPIA, di cui al Decreto n. 788 del 05/02/2015, già compreso nei dati di attività;

€ 63 quale accantonamento delle quote inutilizzate di contributi vincolati da privato per sperimentazione farmaci;

€ 30 quale accantonamento annuo premio di operosità medici SUMAI.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.519,00
Immateriali (A)	€ 81,00
Materiali (B)	€ 6.438,00

Eventuali annotazioni

Al 31/12 si rileva un decremento del costo complessivo degli ammortamenti per la categoria è pari a € 292 (€ 6.811 nel 2014), di cui € 283 sulle immobilizzazioni materiali.
Il decremento è dovuto al ricalcolo delle aliquote di ammortamento, di cui al Decreto Legislativo 118/2011, sui beni acquistati nel 2011 e precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 15,00
TOTALE	€ -15,00

Eventuali annotazioni

Per la suddetta area di bilancio non si sono verificati fatti di rilievo, tuttavia, al 31/12 rispetto all'Esercizio 2014, si riscontra una variazione positiva (minori costi) di € 12, dovuta per lo più al minor addebito di interessi di mora da parte dei fornitori (- € 10).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Per la suddetta area di bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di bilancio.

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 882,00
Oneri	€ 113,00
TOTALE	€ 769,00

Eventuali annotazioni

Per quanto concerne i proventi e gli oneri straordinari si osserva quanto segue:

Plusvalenze/Minusvalenze
Per la suddetta voce di bilancio le variazioni non sono rilevanti.

Sopravvenienze e insussistenze attive/passive
Le sopravvenienze contabilizzate, che risultano ad oggi incassate e sono tutte relative al 2014, sono pari a € 726, di cui:
- € 420 complessivi per altre sopravvenienze, di cui € 3 per un addebito relativo a una camera a pagamento, € 20 per certificazioni mediche INAIL relative al 2014, € 22 per un'insussistenza obiettivi 2014 Direzione Strategica AOVV ed € 375 per cessione plasma derivati, primo semestre 2014 da parte del Consorzio Interregionale;
- € 249 per note di credito su beni e/o servizi contabilizzate dopo la chiusura del Consuntivo 2014;
- € 43 insussistenza sul'IRAP e sui Contributi contabilizzati per l'anno 2014 sul personale dipendente;
- € 5 per intercompany;
- € 5 per un rimborso dovuto da un dirigente medico cessato – MET;
- € 4 per un'insussistenza obiettivi 2014 medici SUMAI.

Per quanto concerne le sopravvenienze e insussistenze passive, le stesse sono pari a € 113, di cui:
- € 45 relative a note di debito per acquisti di beni e servizi relativi a Esercizi precedenti definiti nel 2015;
- € 42 per prestazioni e/o servizi intercompany, di cui € 20 in virtù della contabilizzazione delle rate 2015, dei controlli NOC 1999-2002, per la quale si rimanda al commento nei conti d'ordine;
- € 20 per interessi di mora verso fornitori;
- € 3 per saldo IRAP 2014;
- € 3 competenze medici MET (certificazioni INAIL).

Altri proventi straordinari
Per la suddetta voce di bilancio si rilevano complessivamente € 156, di cui:
- € 22 per sistemazione competenza 2015 vitto dipendenti;
- € 76 per rimborsi assicurativi;
- € 16 per rimborsi spese;
- € 3 per rimborsi imposte.

Non sono invece rilevanti le variazioni che si riscontrano sugli "Altri oneri".

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP
Al 31/12 si rileva una costo complessivo di € 8.928, di cui IRAP relativa a personale dipendente pari a € 8.479, IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente pari a € 207, mentre quella relativa ad attività di libera professione (intramoenia) è pari a € 242. La variazione complessiva rispetto all'Esercizio 2014 è pertanto pari a - € 41, frutto della riduzione del costo di personale sopra descritta.

IRES
Al 31/12 si rileva una costo complessivo di € 97 pari a quella dell'Esercizio 2014.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 8.928,00
I.R.E.S.	€ 97,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 2.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Cause in corso
Al 31/12/2015 AOVV è coinvolta in contenziosi concernenti responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività sanitaria, pendenti avanti il Tribunale di Sondrio, per un ammontare stimato in circa € 2.000, a fronte di un fondo di € 892.

Complessivamente, al 31/12/2015, includendo l'intera massa della rischiosità gravante sull'Azienda (ivi comprese le altre compagnie), il rischio ammonta a € 5.303 (tuttavia per 7 sinistri non è al momento possibile una quantificazione dell'onere ricadente sull'Azienda, calcolato su una franchigia per singolo sinistro di € 250), a fronte di un fondo franchigie di € 6.780, di cui € 5.699, quale accantonamento a fondo copertura diretta dei rischi (SIR – autoassicurazione), € 864 quale accantonamento residuo per i sinistri FARO e € 217 quale fondo franchigie ante 2012 (LLOYD'S e CITY).

Nel merito, i fatti di cui si rende opportuno fornire informativa sono i seguenti:

Assicurazione FARO
In esito al fallimento e alla messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa Faro, con cui AOVV aveva in essere coperture assicurative multi rischio, si è verificata l'esposizione diretta dell'Azienda Ospedaliera nei confronti di sinistri assicurati con la stesso società, pur mantenendo impregiudicato il diritto alla rivalsa. AOVV ha chiesto l'ammissione al passivo della proceduta liquidatoria per un importo di € 7.368. La causa che ha visto da parte dell'Azienda un'opposizione allo stato passivo fallimentare è tuttora pendente.
Al 31/12/2015 le franchigie gravanti in capo all'Azienda per sinistri verificatisi per la sola FARO, a fronte delle suddette polizze, ammontano a € 957, oltre agli oneri già sostenuti. Il fondo residuo a disposizione al 31/12 è pari a 864.

Assicurazione CITY
Per il periodo 28/10/2011 – 31/01/2013, AOVV aveva stipulato una polizza assicurativa RCT/RCO con l'Assicurazione City Insurance; a fronte delle attuali sue inadempienze, al fine di garantire la tutela sia legale che peritale nella gestione delle vertenze di loro competenza, l'Amministrazione potrebbe essere costretta a conferire incarichi a legali con la conseguente presa in carico degli oneri correlati.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

  Nulla.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio Sindacale, a causa del ritardo nell'insediamento dovuto alla tarda nomina del componente scelto dal Ministero della Salute, non ha effettuato la circolarizzazione dei clienti e dei fornitori relativamente ai saldi al 31/12/2015. Tale verifica verrà effettuata nel corso dell'Esercizio 2016.

Il Collegio Sindacale prende atto che sono pervenuti i conti giudiziali da parte degli agenti contabili al 31.12.2015 di cui è in corso la relativa parifica.

Il Collegio Sindacale ha verificato la pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali ai sensi del D-L 66/2014 e l'attestazione resa dal Direttore Generale nella relazione sulla gestione del consuntivo.

I dati fin qui riportati attengono alla Versione V1 del Bilancio di esercizio 2015 comprese le osservazioni espresse dal Collegio sulla sua prima versione.
Nel prosieguo si riportano, invece, le osservazioni relative alla versione 2.

Regione Lombardia con il Decreto n. 7362 del 14.09.2015, in attuazione della L.R. 23/2015 aveva delineato, al fine di predisporre gli inventari di costituzione delle nuove aziende, un elenco di attività propedeutiche da svolgere: chiusura gestioni stralcio e liquidatorie, verifica posizioni creditorie e debitorie, chiusura fondi di dotazione e verifica fondi. Da aprile è iniziato per l'Azienda un percorso di verifica che ha visto la sospensione del Bilancio e che si è concluso con la revoca della delibera n. 273 del 24.05.2016 di approvazione del Bilancio di esercizio 2015 dell'ex AO della Valtellina e della Valchiavenna nella versione 1 e l'approvazione del Bilancio di esercizio 2015 con delibera n. 684 del 18.11.2016 con nuova versione 2.

Il Bilancio di esercizio versione V2 è stato predisposto dall'Azienda tenendo conto:
- della delibera n. 622 del 10.10.2016 di presa d'atto degli esiti dell'attività di ricognizione delle posizioni creditorie e debitorie dell'ex AOVV con lo stralcio di complessivi € 170.313,33 (in bilancio 170)
- della delibera n. 681 del 14.11.2016 di riclassificazione poste del patrimonio netto ex AOVV ed in particolare la riclassifica della somma di € 10.692.231,81 (in bilancio 10.692) già a Riserve diverse a Debiti verso ASL della Regione (ASL di Sondrio oggi ATS della Montagna);
- delle Linee guida procedurali a supporto delle operazioni contabili per la definizione dei rapporti di credito/debito tra le Aziende del Servizio Socio Sanitario e la Regione allegate alla DGR 5844 del 18/11/2016;
- del Decreto n. 11911 del 18/11/2016 di assegnazione definitiva del finanziamento di parte corrente per l'esercizio 2015 a seguito delle verifiche del Bilancio di esercizio V1 e delle procedure di cui alla DGR 5844/2016. Modifica e integrazione del Decreto n. 4287/2016.

Le modifiche apportate nella Versione V2 sono principalmente le seguenti:

CONTO ECONOMICO (gli importi sono in migliaia)
Il contributo PSSR riassegnato con il Decreto n. 11911/2016 ammonta ad € 30.255. Rispetto alla versione V1 del Bilancio tale

contributo si è ridotto di € 3.382. Tale importo corrisponde alla sommatoria della contabilizzazione delle insussistenze attive rilevate dall'Azienda, di cui alla Delibera n. 622/2016, per complessivi € 170 di cui:
- € 145 di insussistenza per il venir meno del Debito v/ dipendenti, compresi oneri fiscali e previdenziali, accantonati nel 2012 e relativi all'indennità di esclusività dei dirigenti che avevano maturato il passaggio di fascia previsto dall'art. 5 del CCNL del 2000. Raggiunto l'accordo sindacale l'accantonamento non ha più ragione d'essere
- € 25 per lo stralcio di un Fondo per oneri e spese creato nel 1999 a fronte della stipula del contratto di locazione del bar interno del PO di Sondalo, in quanto venuti meno i presupposti;
e alla contabilizzazione delle partite dichiarate stralciabili dalla Regione ossia i debiti per ferie maturate e non godute al 31/12/2011 pari a € 3.933. Dal 2012 infatti non sono più stati fatti accantonamenti né rilevati godimenti di ferie. E i ratei attivi per degenze in corso di € 721, valore corrispondente alla valorizzazione delle degenze in corso al 31/12/2011. Da tale date le stesse non sono più state rilevate.

STATO PATRIMONIALE
Crediti v/Regione
Nella versione V1 del Bilancio i crediti verso Regione per spesa corrente ammontavano a complessivi € 80.888 di cui:
Anno 2011 e retro – € 65.592
Anno 2012 – € 1 – File F carcerati – indicazioni regionali CONS 2012
Anno 2014 – € 4.600
Anno 2015 – € 10.295.
Con la versione V2 del Bilancio, sulla scorta delle indicazioni regionali di cui alla DGR 5844/2016, l'Azienda ha provveduto:
- ad aumentare i crediti v/Regione alla categoria "Altro" di € 121. Tale importo, già contabilizzato alla categoria B.II.2.b.4) che si azzera, è relativo al Fondo SUMAI ante 1998, passato nel 2003 dall'ex ASL di Sondrio con la costituzione dell'AOVV (vedasi note al Patrimonio Netto);
- a regolarizzare contabilmente le partite creditorie e debitorie verso la Regione per le posizioni aperte e riscontrate al 31/12/2011, per l'importo complessivo di € 58.012;
- ad ulteriormente ridurre il credito verso Regione ante 2011 di € 3.382 corrispondente al valore degli stralci operati complessivamente sul conto economico.
A seguito delle predette operazioni i crediti complessivi per spesa corrente al 31/12/2015 sono pari ad € 19.215 di cui:
Anno 2011 e retro – € 4.319 residuali.
Per quanto attiene l'Esercizio 2014 si confermano aperti crediti per complessivi € 4.600, di cui € 1.015 per "Funzioni", € 1.587 per "PSSR" e € 1.998 per "Altro".
Per l'Esercizio 2015, si confermano crediti aperti complessivi pari a € 10.295 di cui € 4.343 per "Funzioni", € 1.696 per "PSSR" e € 4.256 per "Altro", in quanto la riduzione di € 3.382 operata sul PSSR con la versione V2 è stata portata a riduzione del credito v/ Regione ante 2011.

Ratei attivi
I ratei attivi già contabilizzati nella versione V1, pari a € 721 al 31/12/2011 e non più rilevati successivamente, sono stati dall'Azienda, sulla base delle indicazioni regionali, portati a insussistenza passiva. Pertanto al 31/12/2015 i ratei attivi risultano azzerati.

Patrimonio Netto
Il Fondo di Dotazione, pari a - € 7.788 al 31/12/2003 è stato portato a pareggio utilizzando come contropartita la posizione debitoria dell'Azienda nei confronti della Regione. Con l'avvio della contabilità economica nel 1998 infatti, il Fondo di dotazione iniziale era divenuto negativo per gli acconti di cassa sulla gestione liquidatoria ricevuti dalla Regione dopo il 1998. La situazione iniziale viene ora ripristinata. Si richiama il verbale di verifica dei NOC regionali in data 31/07/2013.
Per quanto attiene alle "Altre Riserve" l'Azienda con la citata delibera n. 681/2016 ha riclassificato tali riserve pari a € 10.692 a Debiti v/ASL della Regione, in accordo con l'ASL della Provincia di Sondrio (ora ATS della Montagna). Tali riserve, pari al valore residuo dei beni acquistati con fondi propri dall'ASL della Provincia di Sondrio, erano state accantonate a fronte della costituzione dell'AOVV con DPGR 5435/2003 e del conseguente trasferimento dei presidi, dei beni e del personale già dell'ASL in questione.

Debiti v/Regione
I debiti verso la Regione, pari a € 65.800 nella Versione V1 del Bilancio, sono stati azzerati con la V2. Su autorizzazione regionale di cui alla DGR 5844/2016 sono stati regolarizzati contabilmente i crediti e i debiti v/Regione ante 2011 per € 58.012, dopo aver portato a pareggio il Fondo di Dotazione negativo di € - 7.788, come visto sopra. Nella voce D.III.5.b) ha trovato allocazione in incremento e decremento la complessiva somma di € 3.382 in riduzione sul PSSR per la generazione delle insussitenze attive e passive aziendali e di indicazione regionale.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche
Al 31/12 i debiti verso le Azienda sanitarie pubbliche sono pari a € 310, di cui € 170 verso le ASL. Con la versione V2 sono stati incrementati di € 10.692 i Debiti verso l'ASL della Provincia di Sondrio a fronte della riclassifica già vista operata sulle Riserve diverse con Delibera n. 681/2016.

Debiti v/Altri
Al 31/12 i debiti verso Altri sono pari a € 8.282, di cui € 7.698 verso i dipendenti. Questi ultimi rispetto alla versione V1 si sono ridotti di € 110 per lo stralcio aziendale operato con delibera n. 622/2016 e per lo stralcio operato su indicazione regionale del Fondo ferie.

Il Collegio Sindacale prende atto, infine, delle Controdeduzioni alla osservazioni predisposte dall'Azienda ai rilievi formulati dalla Regione in sede di sospensione al Bilancio V1 e dà atto in particolare di aver verificato la regolare tenuta dei libri contabili obbligatori.

Il Collegio pertanto, tenuto conto di quanto sopra espresso, esprime parere favorevole al bilancio 2015 di AOVV versione 2.